



Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia  
Ufficio VII - Ambito Territoriale di Catania



## PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA

UFFICIO VII - AMBITO TERRITORIALE DI CATANIA

E

ORDINE DEGLI INGEGNERI DI CATANIA

Il giorno sette del mese di settembre dell'anno 2017

USR SICILIA -Ufficio VII- AMBITO TERRITORIALE DI CATANIA (C.F. 80008730873), rappresentato legalmente dal Dirigente Dott. Emilio Grasso, domiciliato per la carica presso la sede legale in Via P. Mascagni, 52 – 95131 Catania, da una parte,

E

L'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI CATANIA (P.I. 04808830873), rappresentato dal Presidente Prof. Ing. Santi Maria Cascone, domiciliato per la carica presso la sede legale in via Vincenzo Giuffrida 202 - Catania, dall'altra parte,

VISTI

- la Legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 21 recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- la Legge 18 dicembre 1997 n. 440, contenente disposizioni in materia di arricchimento dell'offerta formativa;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, con cui è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L, 15 marzo 1997, n. 59;
- la Legge delega 28 marzo 2003, n. 53, per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante la "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'art. 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 22 sulla "Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della Legge 11 gennaio 2007, n. 1";
- i Regolamenti di cui ai Decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87-88-89, concernenti

rispettivamente il riordino degli Istituti professionali, degli Istituti tecnici e dei Licei;

- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e in particolare il comma 34 dell'art.1 che, attraverso la modifica dell'art.1 comma 2 del d.lgs 77 del 2005, estende la possibilità di realizzare i progetti Alternanza Scuola Lavoro con gli Ordini professionali.

- la Guida operativa per la Scuola sulle attività di alternanza scuola-lavoro dell'8 ottobre 2015, predisposta dal M.I.U.R. Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione;

- la Nota prot. N.3355 del 28 marzo 2017 con la quale sono stati forniti Chiarimenti Interpretativi sull'attività di Alternanza Scuola Lavoro

**CONSIDERATO**, che le "Parti" intendono promuovere la realizzazione di progetti di *Alternanza Scuola Lavoro*, anche per il tramite degli Ordini distrettuali e circondariali, volti ad implementare la cultura tecnica e scientifica negli studenti che frequentano gli istituti tecnici e professionali attraverso percorsi formativi che combinano lo studio teorico d'aula con forme di apprendimento pratico svolte nel contesto professionale degli ingegneri al fine di rendere gli studenti in grado di acquisire conoscenze, abilità e competenze in merito al ruolo degli ingegneri nella società sia nelle attività di libera professione;

**CONSIDERATO**, altresì, che le "Parti" intendono sviluppare una costante collaborazione, al fine di promuovere iniziative comuni volte a fornire indicazioni agli Ordini territoriali degli Ingegneri e agli istituti scolastici interessati alla sottoscrizione di convenzioni per il conseguimento di un miglioramento qualitativo dei percorsi formativi scolastici nell'ambito dei piani triennali dell'offerta formativa che ogni istituto scolastico predispone ai sensi dell'art.1. comma 12, della legge 13 luglio 2015, n.107;

1. prevedendo lo svolgimento di specifici moduli sui temi dei tre settori:
  - a) primo settore - ingegneria civile e ambientale:
    - Pianificazione, progettazione, sviluppo, direzione lavori, stima, collaudo, gestione, valutazione di impatto ambientale di opere edili e strutture, infrastrutture, territoriali e di trasporto, opere per la difesa del suolo e per il disinquinamento e per la depurazione, di opere geotecniche, di sistemi e impianti civili e per l'ambiente ed il territorio;
  - b) secondo settore - ingegneria industriale:
    - Pianificazione, progettazione, sviluppo, direzione lavori, stima, collaudo, gestione, valutazione di impatto ambientale di macchine, impianti industriali, impianti per la produzione, trasformazione e la distribuzione dell'energia, di sistemi e processi industriali e tecnologici;
  - c) terzo settore - ingegneria dell'informazione:
    - Pianificazione, progettazione, sviluppo, direzione lavori, stima, collaudo e gestione di impianti e sistemi elettronici, di automazione e di generazione, trasmissione ed elaborazione delle informazioni
2. individuando le direttrici entro le quali si debbano realizzare, nell'ambito della progettazione curriculare, extracurriculare, educativa ed organizzativa, incontri informativi ad hoc sui temi della cultura e della tecnica ingegneristica;
3. stabilendo le linee uniformi per la predisposizione anche dei piani triennali dell'offerta formativa tenendo conto delle effettive peculiarità ed esigenze degli istituti scolastici di ogni ordine e grado avuto riguardo anche alla dislocazione territoriale e ad ulteriori specificità;
4. sviluppando azioni sinergiche per la realizzazione di progetti di Alternanza Scuola Lavoro di cui all'art.1, comma 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107 attraverso la sottoscrizione di convenzioni tra Ordini territoriali degli Ingegneri e gli istituti scolastici nel cui circondario hanno sede, e per ciò che concerne i progetti di *Alternanza Scuola Lavoro*, previa iscrizione dei primi al cd. "Registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro" di cui all'art.1, comma 41 lett. a), della legge 13 luglio 2015, n.107.

**CIO' PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**

**Art. 1  
(Premessa)**

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

**Art. 2  
(Finalità)**

Con il presente accordo USR SICILIA -Ufficio VII- Ambito Territoriale di Catania e Ordine degli Ingegneri di Catania intendono promuovere, nel pieno rispetto della reciproca autonomia, attività tese allo sviluppo delle proprie specifiche missioni: in particolare, iniziative finalizzate a promuovere una serie di attività nell'ambito dell'orientamento universitario, dell'alternanza scuola-lavoro a favore degli studenti delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Città Metropolitana di Catania e volte a favorire la formazione di competenze professionali aggiornate capaci di rispondere alle esigenze, sempre più complesse, della società tecnologicamente avanzata;

**Art. 3  
(Azioni specifiche dell' USR SICILIA -Ufficio VII- AMBITO TERRITORIALE DI CATANIA)**

L' USR SICILIA -Ufficio VII- AMBITO TERRITORIALE DI CATANIA si impegna a:

1. dare comunicazione dei contenuti del presente Protocollo d'intesa alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Città Metropolitana di Catania;
2. favorire la diffusione dei progetti e percorsi formativi elaborati in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri di Catania;
3. favorire la partecipazione di insegnanti e studenti alle attività organizzate in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri di Catania;
4. promuovere, pur nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, il coinvolgimento dei Comitati Scientifici e dei Comitati Tecnico Scientifici istituiti presso le scuole, al fine di assicurare la diffusione delle iniziative avviate dall'Ordine in tema di: orientamento, alternanza scuola-lavoro, placement, didattica per competenze ed aggiornamento del personale, definizione e verifica dei risultati di apprendimento
5. promuovere opportunità di innovazione didattica e formativa, in particolare attraverso il coinvolgimento dei CT/CTS istituiti presso le scuole della regione, la diffusione, al fine dei loro recepimento nel curriculum, delle azioni programmate: orientamento, alternanza scuola-lavoro, placement, promozione didattica per competenze ed aggiornamento del personale, definizione e verifica dei risultati di apprendimento;
6. facilitare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro anche attraverso l'istituzione e il potenziamento di reti territoriali;
7. finalizzare le azioni programmate in modo tale da sviluppare sinergie di sistema tali da integrare ed ottimizzare le risorse economiche e professionali a disposizione;
8. restituire alle scuole gli esiti significativi rilevati dalla realizzazione delle azioni, perché essi possano essere di ulteriore stimolo al miglioramento.

**Art. 4  
(Azioni specifiche dell'Ordine degli Ingegneri di Catania)**

L'Ordine degli Ingegneri di Catania si impegna a:

1. contribuire in modo attivo alla realizzazione delle azioni previste nel presente Protocollo d'intesa;
2. sensibilizzare i propri associati nella realizzazione delle attività previste dal presente Protocollo

- d'intesa, valorizzando il ruolo delle realtà provinciali;
3. favorire la collaborazione ed il dialogo tra le imprese aderenti al sistema imprenditoriale e gli istituti scolastici, nelle iniziative che verranno poste in essere in attuazione del presente Protocollo d'intesa;
  4. collaborare all'implementazione e all'aggiornamento costante dei contenuti nei sistemi informativi di diretta competenza, al fine di favorire la condivisione delle conoscenze acquisite e, in particolare, la diffusione delle informazioni provenienti dal mondo dell'impresa;

**Art. 5**  
**(Durata dell'accordo)**

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale. In ogni caso nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del presente Protocollo d'intesa.

**Art. 6**  
**(Definizioni delle attività)**

Le parti convergono espressamente che le attività previste dal presente protocollo e quelle successivamente individuate saranno svolte da ciascuna di esse in piena e assoluta autonomia tecnica, amministrativa, didattica ed operativa, salvo il necessario coordinamento generale programmatico e secondo le direttive di massima e senza alcun onere di carattere economico a carico dell'USR SICILIA - Ufficio VII- AMBITO TERRITORIALE DI CATANIA e del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Catania.

**Art. 7**  
**(Norme finali)**

Le Parti si impegnano a dare massima diffusione al presente Protocollo d'intesa, con l'obiettivo di favorire la stipula di convenzioni a livello territoriale e implementare forme di collaborazione tra le Istituzioni scolastiche e le Imprese.

Le Parti si impegnano - mediante la designazione di propri rappresentanti - ad assicurare la necessaria collaborazione, al fine dell'espletamento di tutte le attività previste dal presente accordo.

Catania, 7 Settembre 2017

**Per l'USR SICILIA -Ufficio VII-  
AMBITO TERRITORIALE DI CATANIA**

Il Dirigente  
Dott. Emilio Grasso



**Per l'Ordine degli Ingegneri di Catania.**

Il Presidente  
Prof. Ing. Santi Maria Cascone

